

Ente Bolognese Manifestazioni Artistiche

Bologna, 1° luglio 1968

Ill. Sig.
Guido Fanti
Sindaco di

B o l o g n a



Illustre Signor Sindaco,

a nome dell'Ente Bolognese Manifestazioni Artistiche, mi permetto di proporre che, in occasione della cerimonia inaugurale della Mostra del Guercino prevista per il 1° settembre p.v., venga attribuito all'illustre cittadino inglese e studioso d'arte, Prof. Denis Mahon, l'"Archiginnasio d'oro" in riconoscimento della sua opera e dei suoi studi di critica d'arte, in virtù dei quali da oltre trent'anni tanto ha contribuito ad illustrare e a diffondere la cultura della nostra città in Europa e nel mondo.

I rapporti culturali del Prof. Denis Mahon con Bologna datano fin dai suoi studi universitari. I temi preferiti delle sue ricerche sono sempre stati quelli riguardanti la cultura artistica italiana e bolognese in particolare, dal Cinquecento al Settecento, vista attraverso le sue varie e vaste diramazioni e rapporti con l'arte europea.

Al 1936 risalgono i primi importanti studi del Prof. Denis Mahon compiuti per la revisione dell'opera del Guercino e i contatti dell'artista con la cultura bolognese ed emiliana. Da questo inizio partiva una più ampia ricerca da lui condotta sulla civiltà pittorica del Seicento a Bologna, sui Carracci e, in particolare, sui rapporti che nell'ambiente romano vennero a stringersi fra Annibale Carracci, Francesco Albani, il Domenichino e gli artisti che operavano a Roma da una parte, e dall'altra il pensiero teorico sull'arte che a Roma era fiorente nei primi decenni del Seicento. Frutto di queste approfondite ricerche è l'importante volume "Studies on Seicento art and theory" del 1947, che si può dire abbia dato l'avvio ad una nuova interpretazione dei fatti della cultura artistica protobarocca a Roma nella prima metà del Seicento.

./.

Era naturale pertanto che una delle città, verso la quale maggiormente Denis Mahon si è sentito attratto da un profondo interesse di studio non disgiunto da un vivo affetto, sia stata proprio Bologna, che egli ha sempre fatto meta di regolari viaggi di studio .

Per queste ragioni, fin dal 1954 , il Prof. Denis Mahon collabora con il Comitato per le Biennali d'arte antica della città di Bologna ed ha contribuito in misura rilevante a tutte le mostre Biennali dedicate a temi pittorici del barocco, succedutesi fra il 1954 e il 1962. Della Settima Biennale sul tema del Guercino, attualmente in preparazione, il Prof. Denis Mahon, oltre a far parte del Comitato tecnico, sarà l'estensore dei due cataloghi dedicati alle pitture e ai disegni, oltre che di una vasta introduzione all'opera del Maestro.

Ai meriti particolarissimi di valore scientifico il Prof. Denis Mahon affianca pure un'altra attività che ne lumeggia nobilmente la figura, quella di avere per tutta la vita amorosamente raccolto nella sua casa opere di pittura e di grafica del Seicento italiano, soprattutto bolognesi. Nella sua collezione privata fanno infatti bella mostra una decina di dipinti del Guercino, tutti di primaria importanza storico-estetica, un gruppo di quarantacinque stupendi disegni dello stesso Artista, opere queste che figureranno quasi tutte alla prossima Biennale bolognese dedicata al Maestro; ma, ancora dipinti del Domenichino, di Annibale Carracci, dell'Albani, del Crespi; e, per uscire da Bologna, molti altri esempi illustri di pittura barocca italiana.

Il Prof. Denis Mahon è nato l'8 novembre 1910 a Londra. Compì gli studi universitari a Oxford donde uscì Master of arts. Fra le onorificenze conferitegli figurano quelle di Comandante dell'Ordine dell'Impero Britannico (C.B.E.) e quella di Socio dell'Accademia Britannica (F.E.A.). Dal 1957 al 1964 fu chiamato dalla National Gallery di Londra a far parte dei "Trustees" della Galleria, carica da lui di nuovo ricoperta dal '66 fino ad oggi.

A riconoscimento dei suoi particolari meriti nei confronti della diffusione della cultura artistica italiana nel mondo, il Presidente della Repubblica italiana ebbe a conferire al Prof. Denis Mahon la medaglia d'oro per i benemeriti della cultura.

L'Accademia Clementina di Bologna lo annovera fra i suoi accademici d'onore.

Confido che da quanto sopra esposto la personalità del Prof. Denis Mahon risulti tanto degnamente illuminata da giustificare l'assegnazione al suo nome dell' "Archiginnasio d'oro" che con la presente mi permetto di proporre.

Con il più vivo ossequio

Il Presidente

R. Zangheri

Prof. Renato Zangheri